

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Laurent VIERIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 20 novembre 2017

In Aosta, il giorno venti (20) del mese di novembre dell'anno duemiladiciassette con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Laurent VIERIN

e gli Assessori

Emily RINI - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luigi BERTSCHY

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Aurelio MARGUERETTAZ

Alessandro NOGARA

Si fa menzione che l'Assessore al bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate, Ego PERRON, ha rassegnato le dimissioni in data 10 novembre 2017.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1632** OGGETTO :

APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SOCCORSI SANITARI NEGLI EVENTI E NELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATI.

LA GIUNTA REGIONALE

visto il DPR 27 marzo 1992 “Atto d'indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza”;

visto il DM del Ministero degli Interni 18/03/1996 “Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi”;

visto l'Atto d'Intesa Stato Regioni 11 aprile 1996 di approvazione delle Linee Guida Sistema Emergenza Urgenza in applicazione del DPR 27/3/92;

richiamata la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 “Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione”, che attribuisce all'Azienda USL competenza esclusiva in materia di soccorso sanitario e trasporto di infermi e feriti;

visto il DPR 28/5/2001, n. 311 “Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi a autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”;

richiamata la legge regionale 13 marzo 2008, n. 4 “Disciplina del sistema regionale di emergenza-urgenza sanitaria”;

visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute”, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189;

richiamato l'Accordo sottoscritto in data 5 agosto 2014 tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate” (Rep. Atti n. 91/CU);

visto il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

considerato che il soccorso sanitario, in occasione di eventi programmati che richiama rilevanti quantità di spettatori in luoghi pubblici o aperti al pubblico, deve essere pianificato in modo da poter assicurare, in tali contesti, le medesime qualità del servizio sanitario garantito nell'ordinaria realtà quotidiana;

rilevata l'importanza di una adeguata e preventiva pianificazione dei soccorsi sanitari, strettamente integrata con la Centrale Operativa del Servizio di Emergenza Territoriale Regionale, da parte degli organizzatori di eventi, spettacoli e manifestazioni che si svolgono in luoghi pubblici o aperti al pubblico;

ritenuto di dover disporre di regole e modelli organizzativi uniformi per la gestione degli eventi programmati al fine di garantire la qualità, la sicurezza e l'uniformità del soccorso sanitario;

ritenuto di dover recepire le linee guida di cui al sopra citato Accordo Stato-Regioni del 5 agosto 2014, adattandole al peculiare contesto territoriale e sociale della Valle d'Aosta e alla tipologia di eventi e manifestazioni che ivi regolarmente si svolgono, oltretutto al peculiare sistema di autofinanziamento del Sistema sanitario regionale i cui oneri sono integralmente posti a carico del bilancio della Regione senza oneri per lo Stato, ai sensi degli articoli 34 e 36 della legge 724/1994, in combinato disposto con gli articoli 3, 4, 48bis e 50 della legge costituzionale 4/1948;

ritenuto di dover specificare, in applicazione delle Linee di indirizzo nazionali sopra richiamate:

- le tipologie di eventi e manifestazioni per i quali si rende indispensabile una preliminare valutazione del rischio e la pianificazione del necessario supporto sanitario;
- i criteri di valutazione del rischio e di determinazione del *setting* di assistenza sanitaria da approntare in relazione ai diversi gradi di rischio;
- le modalità di pianificazione e di organizzazione dell'attività di soccorso sanitario;

ritenuto di utilizzare:

- per l'identificazione del livello di rischio la tabella "Calcolo del livello di rischio" allegata alle "Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate" approvate con Accordo Stato/Regioni sottoscritto in data 5 agosto 2014 con gli adattamenti di cui all'Allegato A1 alla presente deliberazione;
- per la determinazione delle risorse adeguate per il soccorso, da prevedere nel Piano di soccorso sanitario dell'evento in caso di manifestazioni a rischio moderato o elevato, l'Algoritmo di Maurer, approvato con l'Accordo Stato-Regioni sottoscritto in data 5 agosto 2014 e allegato alla presente deliberazione (allegato A2);

ritenuto, altresì, di dover definire la titolarità della responsabilità complessiva (organizzativa, gestionale ed economica) della pianificazione dei soccorsi sanitari in occasione di eventi programmati nonché la competenza dei relativi oneri, prevedendo che i medesimi siano a carico degli organizzatori, fatte salve le deroghe indicate al punto 6 delle linee guida allegate alla presente deliberazione;

precisato che, considerati gli impatti delle previsioni sull'organizzazione di eventi e manifestazioni nei Comuni, è stato attivato un tavolo tecnico di lavoro, composto da rappresentanti del CPEL stesso, del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali e dell'Azienda USL, nel cui ambito è stato definito il documento allegato alla presente deliberazione;

visto il parere favorevole condizionato espresso dal Consiglio permanente degli Enti locali in data 10 ottobre 2017 sulla presente deliberazione;

considerato che il parere succitato evidenzia la necessità che le tariffe relative all'impiego dei mezzi, del personale coinvolto e dei presidi sanitari necessari che, come indicato al punto 5.3 delle linee guida, sono determinate con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL, vengano condivise con gli enti locali prima della loro approvazione;

ritenuta condivisibile la richiesta avanzata dal CPEL, prevedendo una preventiva concertazione con gli enti locali in merito a tariffe che saranno applicate agli stessi per

assicurare l'assistenza sanitaria negli eventi/manifestazioni dai medesimi organizzati;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30.12.2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 1530 in data 13.11.2017;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario dell'Assessorato sanità salute e politiche sociali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Luigi BERTSCHY;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare le linee guida concernenti l'organizzazione dell'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmati in Valle d'Aosta, allegate alla presente deliberazione e di cui formano parte integrante;
- 2) di stabilire che la presente deliberazione venga trasmessa all'Azienda USL della Valle d'Aosta per gli adempimenti di competenza, tra cui:
 - a. la predisposizione e la messa a disposizione sul proprio sito web del modello facsimile del "Piano del soccorso sanitario", avendo cura di prevederne uno schema di contenuti minimi - il più possibile guidato e di facile compilazione - da fare evolvere, una volta consolidato, in un modello a compilazione e gestione informatizzata;
 - b. la determinazione delle tariffe relative all'impiego dei mezzi e del personale di soccorso da applicarsi agli organizzatori degli eventi e delle manifestazioni, da sottoporre agli enti locali per una preventiva informazione prima della loro approvazione, dando atto che tali tariffe valgono anche per le Associazioni dei Volontari del Soccorso della Valle d'Aosta e per l'Associazione Croce Rossa Italiana Valle d'Aosta;
- 3) di dare mandato al Consiglio permanente degli Enti locali (CPEL) di assicurare, in collaborazione con l'Azienda USL della Valle d'Aosta, l'adeguata e necessaria divulgazione delle disposizioni di cui alla presente deliberazione ai soggetti interessati - segnatamente i Comuni e per il loro tramite le associazioni operanti sul territorio - fornendo altresì le opportune indicazioni ai fini di una compilazione omogenea della "Tabella di calcolo del livello di rischio";
- 4) di dare atto che l'opportuna informazione alle Strutture regionali che organizzano eventi sarà assicurata dalla competente struttura dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali mentre sarà cura dell'Azienda USL garantire la piena conoscenza delle disposizioni di cui si tratta alle Associazioni territoriali dei Volontari del Soccorso;
- 5) di assoggettare a monitoraggio, per il periodo di un anno, l'applicazione delle disposizioni

di cui alla presente deliberazione per valutarne gli impatti applicativi e l'adeguatezza rispetto alla specificità del contesto territoriale e alla peculiarità delle manifestazioni ivi organizzate;

- 6) di dare atto che la “Tabella di calcolo del livello di rischio” allegata alla presente deliberazione è quella di cui all'Accordo sottoscritto in data 5 agosto 2014 tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome recante “Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate” e rileva ai fini della sola organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi;
- 7) di stabilire che l'Azienda USL della Valle d'Aosta dia attuazione alle disposizioni della presente deliberazione senza oneri aggiuntivi rispetto alle risorse finanziarie che annualmente vengono assegnate nell'ambito del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti.

VD

§

Linee guida per l'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmati

Premessa

L'organizzazione di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione, soprattutto qualora gli stessi richiamino un rilevante afflusso di persone, deve essere programmata e realizzata con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza possibile per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo.

La normativa vigente prevede l'obbligo di informare e/o di richiedere l'autorizzazione allo svolgimento degli eventi/manifestazioni alle competenti Autorità, espressamente individuate nel Questore, quale Autorità di Pubblica sicurezza, e nel Sindaco o nell'Autorità prefettizia (che in Valle d'Aosta risiede presso la Presidenza della Regione), a cui fanno capo le Commissioni di Vigilanza dei luoghi di pubblico spettacolo, rispettivamente, comunali e provinciali.

In attuazione di quanto previsto dal DPR 27 marzo 1992, dall'Atto di Intesa Stato Regioni dell'11/4/1996 e dalla legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, il Servizio di Emergenza Territoriale Regionale ha assunto la competenza esclusiva in materia di coordinamento e di gestione degli interventi di soccorso sanitario territoriale, nonché di trasporto dei pazienti alle strutture della rete ospedaliera.

Anche in occasione di eventi/manifestazioni programmate deve essere preventivamente pianificata e messa a disposizione un'organizzazione totalmente sinergica con l'ordinaria organizzazione del Servizio di Emergenza Territoriale Regionale, finalizzata a garantire livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie.

Riguardo agli oneri di detta pianificazione, risultano a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR):

- gli interventi di soccorso primario,
- il coordinamento e la gestione degli stessi,
- le risorse necessarie alla gestione di eventi intercorrenti (maxiemergenza o evento NBCR).

Non risultano a carico del SSR le risorse aggiuntive che vengono previste dall'Ente organizzatore autonomamente per interventi di soccorso correlati allo specifico ed estemporaneo contesto nel quale l'evento/manifestazione si svolge.

Gli oneri di tale organizzazione preventiva devono essere a carico dell'organizzatore stesso, in analogia a quanto già da tempo previsto per i servizi di prevenzione incendi. Fanno eccezione a questa regola:

- le manifestazioni di cui al successivo punto 1, lettera b): in tali eventi la predisposizione del soccorso sanitario di emergenza e urgenza compete ed è a carico della Struttura Emergenza Territoriale Regionale e Centrale operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, anche

attraverso l'integrazione con le Istituzioni preposte a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nonché con il sistema di protezione civile regionale;

- le manifestazioni di cui al successivo punto 6.

Affinché in occasione degli eventi/manifestazioni organizzati possano essere garantiti a tutti i soggetti presenti, partecipanti o spettatori, livelli di assistenza pari a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie, vengono di seguito definite le modalità che devono guidare la pianificazione preventiva dell'organizzazione dei soccorsi sanitari dedicati all'evento e/o manifestazione.

1. Ambito di applicazione e classificazione degli eventi e/o manifestazioni.

1. Gli eventi e/o manifestazioni si distinguono, rispetto alla pianificazione, in:

a) **programmati e/o organizzati** che richiamano un rilevante afflusso di persone a fini sportivi, culturali, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, Organizzazioni/Associazioni, Istituzioni pubbliche;

b) **spontanei, improvvisi e non organizzati**, che richiamano spontaneamente e in un breve lasso di tempo un rilevante afflusso di persone in un luogo pubblico o aperto al pubblico (es. raduni spontanei e improvvisi nelle piazze o nelle pubbliche vie, esequie di personalità, manifestazioni di protesta...).

Le principali tipologie di eventi di cui alla lettera a) sono:

- eventi all'interno di impianti sportivi, in occasione di competizioni con grande richiamo di pubblico;
- eventi in occasione di manifestazioni ricreative di massa (concerti, mostre, fiere, ...);
- eventi in occasione di visite di personalità;
- eventi in occasione di celebrazioni religiose;
- eventi in occasione di manifestazioni politiche/sociali;
- eventi all'interno di locali pubblici o aperti al pubblico (quali ad esempio: cinema e teatri).

Per quanto riguarda le manifestazioni politiche o le visite di personalità e le manifestazioni sportive, vengono qui considerati gli aspetti di rischio relativi al pubblico dei partecipanti in qualità di spettatori. Abitualmente, infatti, le squadre in campo, gli atleti in generale e le personalità dispongono di apparati di sicurezza (le personalità) e di assistenza sanitaria (gli atleti e le squadre) dedicati.

2. Gli eventi/manifestazioni di cui sopra sono classificati in relazione al livello di rischio (basso, moderato, elevato) ovvero alla probabilità di avere necessità di soccorso sanitario in loco, sulla base delle seguenti variabili:

- tipologia dell'evento;
- caratteristiche del luogo;
- affluenza di pubblico.

3. Nel caso degli eventi di cui al precedente punto 1 lettera a), il livello di rischio può, in fase iniziale, essere calcolato dallo stesso organizzatore dell'evento applicando la "Tabella per il calcolo del livello di rischio da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione" (**allegato A1**) e assegnando alle varie dimensioni e variabili i relativi punteggi. In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio basso	<18
Rischio moderato	18-36
Rischio elevato	>36

4. Nel caso invece degli eventi di cui al precedente punto 1 lettera b), che per loro caratteristica sono non organizzati e, talvolta, improvvisi, il livello di rischio non può essere preventivamente calcolato: se ritenuto utile e ci fosse un tempo minimo di preavviso/informazione rispetto all'evento, è facoltà delle Istituzioni deputate all'ordine e alla sicurezza pubblica valutare la possibilità di utilizzare la classificazione allegata per dimensionare l'eventuale supporto da mettere a disposizione.

2. Responsabilità e modalità organizzative del soccorso sanitario.

1. Relativamente agli eventi di cui al punto 1, lettera a), gli organizzatori degli stessi devono rispettare tutti gli obblighi espressamente previsti dalla normativa vigente in ordine alla sicurezza e all'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente all'evento/manifestazione (es. personalità coinvolte, atleti delle competizioni sportive). Oltre a detti obblighi, gli organizzatori devono garantire un'adeguata pianificazione preventiva dei soccorsi sanitari anche per coloro che assistono all'evento/manifestazione (es. spettatori). A tali fini gli organizzatori predispongono il "**Piano del soccorso sanitario**".

2. Il piano del soccorso sanitario è il documento che, a partire dall'analisi dei fattori di rischio della manifestazione per i partecipanti e gli spettatori, determina e quantifica le risorse adeguate per il soccorso sanitario da mettere in campo e la relativa organizzazione. Il Piano del soccorso sanitario deve essere predisposto a cura degli organizzatori per i soli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato ed elevato.

3. Per tutte le tipologie di evento, con qualsiasi livello di rischio, in cui l'organizzatore è l'Amministrazione regionale o una Amministrazione comunale, la Regione/il Comune ha la facoltà di limitarsi a trasmettere alla Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il Piano di soccorso sanitario senza chiederne la validazione.

3. Predisposizione del Piano del soccorso sanitario degli eventi/manifestazioni

1. Gli organizzatori provvedono a predisporre il Piano del soccorso sanitario dell'evento attraverso:

- la compilazione del **modello fac-simile** all'uopo predisposto dalla Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa reso disponibile sul sito web dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;

- l'utilizzo, in particolare per le manifestazioni in ambienti confinati (teatri, piazze, stadi...), dei criteri e dei parametri dell'algoritmo di Maurer come riportati nella tabella allegata denominata "*Algoritmo di Maurer, indicazioni da seguire per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale Regionale*" (**allegato A2**). Tali parametri sono da intendersi indicativi per la predisposizione di un piano sanitario e possono essere modificati dalla Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa sulla base della specificità dell'evento.

2. Il modello fac-simile del Piano del soccorso sanitario deve essere elaborato in modo da guidare e semplificare il più possibile la compilazione da parte degli organizzatori ed è predisposto secondo la seguente articolazione:

- analisi dei fattori di rischio propri dell'evento;
- analisi dei parametri di base (numero dei partecipanti presunti, spazio, durata nel tempo);
- individuazione delle problematiche logistico/organizzative che caratterizzano l'ambiente dove si svolge l'evento; *

** In caso di manifestazioni che si svolgano in aree non raggiungibili o difficilmente raggiungibili, in tutto o in parte, dagli usuali mezzi di soccorso su ruota, gli organizzatori devono renderne evidenza nel Piano del soccorso sanitario indicando le previste modalità di trasferimento degli spettatori/partecipanti dal luogo dell'incidente fino ad un'area di rendez-vous raggiungibile dai mezzi di soccorso su ruota, specificandone i tempi stimati.*

- quantificazione delle risorse necessarie per mitigare il rischio;
- esplicitazione delle modalità di comunicazione tra i presidi presenti sul posto e la Centrale Operativa Sanitaria (presso la Centrale Unica del Soccorso - CUS);
- esplicitazione dell'esistenza di eventuali apparati di sicurezza e assistenza sanitaria e di soccorso dedicati e autonomi per gli atleti partecipanti alle manifestazioni sportive e per le personalità coinvolte.

3. E' responsabilità dell'organizzatore attestare che l'intera area dove si svolge l'evento è coperta dalle reti di telefonia mobile. In caso contrario è richiesto l'impiego di sistemi radio (o misti radio-telefono cellulare) idonei ad interfacciarsi con quello della CUS, anche richiedendo, ove ne ricorrano i presupposti ai sensi della direttiva del Dipartimento nazionale di protezione civile n. 5300 del 13 novembre 2011, l'attivazione, a livello comunale, del piano di protezione civile attraverso l'istituzione temporanea del Centro operativo comunale (COC).

4. Il Piano del soccorso sanitario è trasmesso dagli organizzatori alla Struttura Emergenza

Territoriale e Centrale Operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'esame di competenza.

4. Adempimenti in capo ai soggetti organizzatori di manifestazioni/eventi

In relazione al livello di rischio dell'evento/manifestazione (così come determinato in applicazione della Tabella per il calcolo del livello di rischio di cui all'Allegato A1), gli organizzatori:

a) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio basso:

- comunicano lo svolgimento dell'evento alla Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta almeno *15 giorni* prima dell'inizio, senza obbligo di trasmissione del Piano di soccorso, fermo restando che, se il livello di rischio prevede l'approntamento di risorse per il soccorso, l'organizzatore deve provvedere a reperirle;

b) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato:

- comunicazione alla Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta dello svolgimento dell'evento almeno *30 giorni* prima dell'inizio e contestuale trasmissione del Piano del soccorso sanitario dell'evento/manifestazione redatto sulla base del modello fac-simile reso disponibile dall'Azienda USL della Valle d'Aosta, per l'esame di competenza;
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dalla Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, prescrizioni che verranno comunicate dalla Struttura medesima all'ente organizzatore entro *10 giorni* dalla data di ricevimento del piano del soccorso sanitario. In difetto di comunicazione vale il principio del silenzio/assenso da parte della Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta

c) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio elevato:

- comunicazione alla Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta dello svolgimento dell'evento almeno *45 giorni* prima dell'inizio e contestuale trasmissione del Piano del soccorso sanitario dell'evento/manifestazione redatto sulla base del modello fac-simile reso disponibile dall'Azienda USL della Valle d'Aosta, per l'esame di competenza;
- acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura della Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione;
- rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dalla Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, prescrizioni che verranno comunicate dalla Struttura medesima all'ente organizzatore entro *15 giorni* dalla data di ricevimento del documento. In difetto di comunicazione vale il principio del

silenzio/assenso da parte della Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta.

Qualora la Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta riceva informazioni (anche solo per via mediatica) che facciano ipotizzare un livello di rischio diverso da quello dichiarato, la Struttura stessa ha facoltà di richiedere informazioni aggiuntive all'organizzatore e, dopo opportuna valutazione delle stesse, di richiedere alle Autorità competenti la prescrizione di eventuali ulteriori risorse a supporto dell'evento.

Per tutte le tipologie di evento, con qualsiasi livello di rischio, gli organizzatori presentano alla competente Commissione comunale o regionale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, se di competenza, la documentazione comprovante il rispetto delle indicazioni contenute nel Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione. E' competenza del medico presente nella Commissione comunale o regionale di vigilanza verificare tale documentazione e richiedere un confronto con la Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, se ritenuto opportuno.

5. Oneri economici a carico dell'organizzatore

1. Gli oneri economici della pianificazione sanitaria e della messa in disponibilità di mezzi, di squadre di soccorso e di ogni altra risorsa prevista ed esplicitata nel Piano di soccorso sanitario della manifestazione, a supporto di eventi/manifestazioni programmati di cui al punto 1, lettera a), sia in favore dei partecipanti sia degli spettatori, sono a carico degli organizzatori dell'evento/manifestazione. Anche quando l'organizzatore, durante l'evento/manifestazione, richieda estemporaneamente alla Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta un supporto straordinario di risorse, dovrà sostenerne l'onere economico.

2. L'organizzatore può richiedere le risorse sanitarie previste dal Piano di soccorso sanitario direttamente all'Azienda USL della Valle d'Aosta - che vi provvede con personale in regime istituzionale o di libera professione intramuraria nel rispetto delle vigenti regolamentazione e fermo restando il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) - o alle organizzazioni di soccorso abilitate allo svolgimento di attività di soccorso sul territorio regionale. Qualora le risorse regionali non fossero disponibili, l'organizzatore può avvalersi di altro Ente/Associazione di soccorso sanitario extra-regionale. In tale caso, trattandosi di associazioni non abilitate allo svolgimento di attività di soccorso sul territorio regionale, l'organizzatore provvederà a trasmettere alla Struttura Emergenza Territoriale e Centrale Operativa dell'Azienda USL della Valle d'Aosta idonea ed esaustiva documentazione (certificazioni di accreditamento/autorizzazione dell'Associazione interpellata) al fine di:

- valutare il possesso dei requisiti in relazione agli standard previsti per le organizzazioni di

soccorso abilitate a livello regionale (quali standard formativi e di esperienza maturata, certificazione del personale dipendente e non, requisiti dei mezzi di soccorso che si intendono utilizzare, conformità dei dispositivi elettromedicali);

- acquisire il nominativo del responsabile dell'organizzazione del soccorso sanitario interno all'evento, e del suo sostituto in caso di assenza o impedimento, individuati dall'organizzatore;
- conoscere le modalità di comunicazione tra i presidi presenti sul posto con la Centrale operativa della Valle d'Aosta (CUS), da garantirsi anche in caso di carenze e/o insufficiente copertura della rete telefonica mobile.

3. L'Azienda USL della Valle d'Aosta adotta, con deliberazione del Direttore generale, apposito regolamento per disciplinare le modalità operative concernenti la procedura di attivazione dell'Azienda USL per l'attività di assistenza sanitaria su richiesta degli organizzatori di manifestazioni ed eventi, determinando altresì le tariffe relative all'impiego dei mezzi e del personale coinvolto nonché dei presidi sanitari necessari, da sottoporre agli enti locali per una preventiva concertazione prima della loro approvazione. Le tariffe relative all'impiego dei mezzi e del personale soccorritore non sanitario determinate dall'Azienda USL valgono anche per le Associazioni abilitate allo svolgimento dell'attività di soccorso sul territorio regionale.

6. Eventi e manifestazioni di interesse regionale

In occasione di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza, organizzati o co-organizzati dalla Regione, l'assistenza sanitaria può rientrare tra i servizi assicurati dall'Azienda USL, che vi provvede con mezzi e personale propri senza oneri diretti a carico della Regione o dell'ente delegato ovvero mediante l'applicazione di tariffe agevolate, da disciplinare con successiva deliberazione della Giunta regionale. Di detta circostanza, se compatibile con le esigenze organizzative correlate all'ordinaria attività istituzionale dell'Azienda USL, è dato esplicito riferimento nell'atto con il quale la Giunta regionale approva l'organizzazione dell'evento o della manifestazione.

Per le manifestazioni "Fiera di Sant'Orso" e "Foire d'été" l'assistenza sanitaria è sempre assicurata dall'Azienda USL con oneri a proprio carico.

7. Definizioni e Abbreviazioni

Eventi/manifestazioni: le iniziative di tipo sportivo, culturale, ricreativo, ludico, sociale, politico e religioso che, svolgendosi in luoghi pubblici o aperti al pubblico, possono richiamare un rilevante numero di persone.

Luoghi pubblici: gli spazi e gli ambienti caratterizzati da un uso sociale collettivo ai quali può accedere chiunque senza alcuna particolare formalità (es. strade, piazze, giardini pubblici).

Luoghi aperti al pubblico: gli spazi e gli ambienti a cui può accedere chiunque, ma a

particolari condizioni imposte dal soggetto che dispone del luogo stesso (es. pagamento di un biglietto per l'accesso, orario di apertura) o da altre norme.

Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione: il documento, predisposto dall'organizzatore dell'evento/manifestazione, in cui sono analizzate le caratteristiche dell'evento/manifestazione ai fini dell'individuazione del livello di rischio associato e, in dettaglio, vengono definite le risorse e le modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria idonea a garantire il soccorso ai soggetti che, a diverso titolo, prendono parte all'evento/manifestazione.

Struttura di Emergenza territoriale e Centrale Operativa: Struttura dell'Azienda USL, istituzionalmente deputata all'organizzazione del soccorso sanitario territoriale, così come definita e identificata dalla Regione ai fini della applicazione del presente documento.

LEA: Livelli Essenziali di Assistenza.

TULPS: Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Allegato A1

MANIFESTAZIONE _____
LUOGO/LUOGHI DELLA MANIFESTAZIONE _____
PERIODO ED ORARIO SVOLGIMENTO _____
REFERENTE RESPONSABILE e SUPPLENTE _____
CONTATTI _____

Tabella: Calcolo del livello di rischio.

Da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione

Variabili legate all'evento			
Ogni quanto si verifica l'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipo di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	3	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	< 12 ore	1	
	da 12 ore a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Dove si verifica (più scelte)	In città	0	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	

	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo,palco,coperture	3	
Logistica del posto (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	
Variabili legate al pubblico			
Stima dei partecipanti	5.000-25.000	1	
	25.000- 100.000	2	
	100.000-500.000	3	
	>500.000	4	
Età prevalente	25-65	1	
	<25 - >65	2	
Densità per m2	Bassa 1-2 persone/m ²	1	
	Media 3-4 persone/m ²	2	
	Alta 5-8 persone/m ²	3	
	Estrema > 8 persone/m ²	4	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
Score totale			

VALUTAZIONE

Livello di rischio	Punteggio
Rischio basso	<18
Rischio moderato	18-36
Rischio elevato	>36


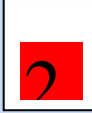
Per le manifestazioni sportive, l'eventuale "rischio basso" risultante dal calcolo è da considerarsi "rischio moderato" qualora l'evento/manifestazione presenti almeno una delle seguenti caratteristiche:



- l'evento/manifestazione si svolga, anche parzialmente, ad una quota altimetrica superiore a 2.200 metri;
- l'evento/manifestazione all'aperto, in luogo non delimitato e protetto, si svolga in orario notturno;
- l'evento/manifestazione preveda un afflusso di pubblico canalizzato in parte o del tutto in aree non raggiungibili dagli usuali mezzi di soccorso su gomma.

Allegato A2

Tabella: Algoritmo di Maurer

Indicazione per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale Regionale.

ALGORITMO DI MAURER																												
 NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)	 NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO																											
<table><tr><td>500</td><td>visitatori</td><td>1 punto</td></tr><tr><td>1000</td><td>visitatori</td><td>2 punti</td></tr><tr><td>1500</td><td>visitatori</td><td>3 punti</td></tr><tr><td>3000</td><td>visitatori</td><td>4 punti</td></tr><tr><td>6000</td><td>visitatori</td><td>5 punti</td></tr><tr><td>10000</td><td>visitatori</td><td>6 punti</td></tr><tr><td>20000</td><td>visitatori</td><td>7 punti</td></tr><tr><td colspan="3">1 punto per ulteriori 10000</td></tr><tr><td colspan="3">Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato</td></tr></table>	500	visitatori	1 punto	1000	visitatori	2 punti	1500	visitatori	3 punti	3000	visitatori	4 punti	6000	visitatori	5 punti	10000	visitatori	6 punti	20000	visitatori	7 punti	1 punto per ulteriori 10000			Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato			<p>In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste</p> <p>Ogni 500 visitatori viene dato un punto</p>
500	visitatori	1 punto																										
1000	visitatori	2 punti																										
1500	visitatori	3 punti																										
3000	visitatori	4 punti																										
6000	visitatori	5 punti																										
10000	visitatori	6 punti																										
20000	visitatori	7 punti																										
1 punto per ulteriori 10000																												
Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato																												

	TIPO DI MANIFESTAZIONE Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:		PRESENZA DI PERSONALITÀ Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste																																																		
<table border="1"> <thead> <tr> <th>tipo di manifestazione</th> <th>fattore di moltiplicazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Manifestazione sportiva generica</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>Esposizione</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>Bazar</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>Dimostrazione o Corteo</td><td>0,8</td></tr> <tr><td>Fuochi d'artificio</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>Mercatino delle pulci o di Natale</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>Airshow</td><td>0,9</td></tr> <tr><td>Carnevale</td><td>0,7</td></tr> <tr><td>Mista (Sport+Musica+Show)</td><td>0,35</td></tr> <tr><td>Concerto</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>Comizio</td><td>0,5</td></tr> <tr><td>Gara Auto/Motociclistica</td><td>0,8</td></tr> <tr><td>Manifestazione Musicale</td><td>0,5</td></tr> <tr><td>Opera</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>Gara Ciclistica</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>Equitazione</td><td>0,1</td></tr> <tr><td>Concerto Rock</td><td>1</td></tr> <tr><td>Rappresentazione Teatrale</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>Show - parata</td><td>0,2</td></tr> <tr><td>Festa di quartiere o di strada</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>Spettacolo di Danza</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>Festa Folkloristica</td><td>0,4</td></tr> <tr><td>Fiera</td><td>0,3</td></tr> <tr><td>Gara di Fondo</td><td>0,3</td></tr> </tbody> </table>		tipo di manifestazione	fattore di moltiplicazione	Manifestazione sportiva generica	0,3	Esposizione	0,3	Bazar	0,3	Dimostrazione o Corteo	0,8	Fuochi d'artificio	0,4	Mercatino delle pulci o di Natale	0,3	Airshow	0,9	Carnevale	0,7	Mista (Sport+Musica+Show)	0,35	Concerto	0,2	Comizio	0,5	Gara Auto/Motociclistica	0,8	Manifestazione Musicale	0,5	Opera	0,2	Gara Ciclistica	0,3	Equitazione	0,1	Concerto Rock	1	Rappresentazione Teatrale	0,2	Show - parata	0,2	Festa di quartiere o di strada	0,4	Spettacolo di Danza	0,3	Festa Folkloristica	0,4	Fiera	0,3	Gara di Fondo	0,3	POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti	
tipo di manifestazione	fattore di moltiplicazione																																																				
Manifestazione sportiva generica	0,3																																																				
Esposizione	0,3																																																				
Bazar	0,3																																																				
Dimostrazione o Corteo	0,8																																																				
Fuochi d'artificio	0,4																																																				
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3																																																				
Airshow	0,9																																																				
Carnevale	0,7																																																				
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35																																																				
Concerto	0,2																																																				
Comizio	0,5																																																				
Gara Auto/Motociclistica	0,8																																																				
Manifestazione Musicale	0,5																																																				
Opera	0,2																																																				
Gara Ciclistica	0,3																																																				
Equitazione	0,1																																																				
Concerto Rock	1																																																				
Rappresentazione Teatrale	0,2																																																				
Show - parata	0,2																																																				
Festa di quartiere o di strada	0,4																																																				
Spettacolo di Danza	0,3																																																				
Festa Folkloristica	0,4																																																				
Fiera	0,3																																																				
Gara di Fondo	0,3																																																				
		<ol style="list-style-type: none"> 1. i punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro 2. il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di Manifestazione 3. i punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto 4. il punteggio risultante identifica il rischio totale della manifestazione 																																																			

***Presenza di personalità:** in considerazione della specificità del contesto valdostano e della prossimità delle autorità politiche (anche regionali) alla popolazione, la presenza delle personalità politiche locali non rileva ai fini del calcolo del livello di rischio

Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
punteggio	Amb. socc	punteggio	Amb. trasp	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1 – 6,0	0	0,1 – 4,0	0	0,1 – 2,0	0	0,1 – 13,0	0
6,1 – 25,5	1	4,1 – 13,0	1	2,1 – 4,0	3	13,1 – 30,0	1
25,6 – 45,5	2	13,1 – 25,0	2	4,1 – 13,5	5	30,1 – 60,0	2
45,6 – 60,5	3	25,1 – 40,0	3	13,6 – 22,0	10	60,1 – 90,0	3
60,6 – 75,5	4	40,1 – 60,0	4	22,1 – 40,0	20	> 90,1	4
75,6 – 100,0	5	60,1 – 80,0	5	40,1 – 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 – 100,0	6	60,1 – 80,0	40		
		100,1 – 120,0	8	80,1 – 100,0	80		
				100,1 – 120,0	120		